



COMUNE DI COPERTINO

**REGOLAMENTO
ASILO NIDO COMUNALE**

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale del 12/08/2025

Articolo 1

Premesse

1. Il Comune di Copertino è proprietario di una struttura, con ingressi da Via Raffaello Sanzio e Via Calabria, adibita al servizio di Asilo Nido Comunale con aggregata Sezione Primavera.
2. La struttura è autorizzata al funzionamento ed è iscritta nel Registro Regionale delle strutture e dei Servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate ai minori, ai sensi dell'art. 53 del Regolamento regionale n. 4/2007, con determinazione dirigenziale della Regione Puglia n. 373 del 18/05/2010.
3. Nel presente regolamento sono indicati il modello organizzativo e funzionale del servizio, le modalità di accesso, l'informazione e la trasparenza nell'erogazione delle prestazioni.
4. Il Comune può gestire il servizio direttamente o in una delle altre forme consentite dalla normativa vigente.

Articolo 2

Finalità

1. L'Asilo nido è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico, aperto a tutte le bambine e i bambini in età compresa tra i 3 ed i 36 mesi, che concorre con le famiglie alla loro crescita e formazione, nel quadro di una politica per la prima infanzia ed a garanzia del diritto all'educazione, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa. L'Asilo Nido costituisce, inoltre, servizio di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie, quale strumento a supporto di una migliore organizzazione dei nuclei familiari.
2. L'Asilo Nido garantisce il diritto all'inserimento ed all'integrazione dei bambini diversamente abili, secondo quanto previsto dall'art. 12, co. 5, L. 104/1992, e per essi, anche in collaborazione con i servizi competenti della ASL, vengono definiti progetti educativi specifici.
3. L'Asilo Nido persegue finalità educative e sociali, assicurate in forma continuativa attraverso personale qualificato, collaborando con le famiglie alla crescita ed alla formazione dei bambini, favorendo l'equilibrato sviluppo fisico e psichico.
4. L'Asilo Nido ha lo scopo di offrire ai bambini un luogo di socializzazione e di stimolo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali nella prospettiva del loro benessere e del loro armonico sviluppo. L'Asilo Nido assicura la coerenza educativa in continuità con l'ambiente familiare e svolge funzioni di formazione permanente per la promozione di una cultura della prima infanzia.
5. L'Asilo Nido si pone come luogo di formazione, informazione e confronto tra operatori e genitori per elevare il livello di consapevolezza familiare, professionale e sociale sulle esperienze educative, sulle condizioni ottimali di sviluppo e sui diritti e bisogni del bambino.
6. L'Asilo Nido favorisce l'instaurarsi di rapporti sociali e di spazi collettivi di scambio e di incontro,

anche rivolti ad altre famiglie non utenti del servizio, in quanto percepito ed accettato come spazio culturale e di socializzazione per il bambino e per la famiglia.

7. L'Asilo Nido è organizzato in spazi differenziati per rispondere ai bisogni delle diverse età, ai ritmi di vita dei singoli bambini, alla percezione infantile dello spazio, alle necessità di dare riferimenti fisici stabili, all'esigenza di diversificazione in funzione delle attività individuali e di piccolo gruppo.
8. L'Asilo Nido in collaborazione con il servizio sociale comunale svolge un'azione di prevenzione di situazioni di vita familiare particolarmente problematiche.
9. In risposta alle nuove esigenze sociali ed educative, si istituisce anche una Sezione Primavera, per l'accoglienza di bambini in età compresa tra i 24 ed i 36 mesi.

Articolo 3

Orientamenti educativi

1. Nel rispetto della libertà di insegnamento possono essere promosse sperimentazioni didattiche, metodologiche, organizzative e ricerche al fine di un costante aggiornamento dei comportamenti didattici ed educativi degli operatori e di un adeguamento alle esigenze dell'utenza, anche mediante lo scambio di esperienze e di contributi con le famiglie e le altre realtà scolastiche e sociali sul territorio.
2. All'interno del sistema integrato zero-sei anni, al fine di agevolare il passaggio dei bambini dal servizio educativo per l'infanzia (asilo nido) alla scuola dell'infanzia (materna), l'Asilo Nido Comunale attua rapporti di collaborazione con la scuola dell'infanzia allo scopo di creare unitarietà e continuità nell'esperienza educativa. Tali rapporti si realizzano attraverso iniziative comuni e momenti di confronto.

Articolo 4

I Principi del Progetto Educativo

1. I bambini sono attivi protagonisti dei processi di crescita
I bambini sono dotati di straordinarie potenzialità di apprendimento e di cambiamento, di molteplici risorse affettive, relazionali, sensoriali, intellettive che si esplicano in uno scambio incessante con il contesto culturale e sociale. Ogni bambino è soggetto di diritti e prioritariamente porta in sé quello di essere rispettato e valorizzato nella propria identità, unicità, differenza e nei propri tempi di sviluppo e di crescita.
2. I cento linguaggi
Il bambino possiede cento linguaggi, cento modi di pensare, di esprimersi, di capire, di incontrare gli altri. I cento linguaggi sono metafora delle straordinarie potenzialità dei bambini, dei processi

conoscitivi e creativi e dunque, responsabilità del nido comunale valorizzare tutti i linguaggi verbali e non verbali, accreditando loro pari dignità.

3. Partecipazione

La partecipazione è la strategia che viene costruita e vissuta nell'incontro e nella relazione tra il mondo dei bambini, degli educatori e degli adulti.

Essa, all'interno del progetto educativo, si articola in una molteplicità di occasioni ed iniziative per costruire il dialogo e il senso di appartenenza ad una comunità.

4. Ascolto

L'ascolto è un processo permanente che alimenta riflessione, accoglienza e apertura verso di sé e verso l'altro ed è condizione indispensabile al dialogo e al cambiamento.

5. Apprendimento come processo di costruzione soggettivo e nel gruppo

Ogni bambino è costruttore attivo di saperi, competenze ed autonomie, attraverso originali processi di apprendimento che prendono forma con modalità e tempi unici e soggettivi nella relazione con i coetanei e il contesto educativo.

6. Documentazione educativa

La documentazione è parte integrante del progetto educativo, dà valore e rende visibile la natura dei processi di apprendimento soggettivi e di gruppo dei bambini. L'esperienza educativa che si realizza nell'Asilo Nido assume pieno significato nella condivisione da parte degli educatori degli esiti di risultato.

7. Progettazione e Organizzazione

L'azione educativa prende forma attraverso la progettazione didattica, degli ambienti, della partecipazione, della formazione del personale. La progettazione si realizza, quindi, in stretta sinergia tra l'organizzazione del lavoro e la ricerca educativa attraverso i processi dell'osservazione e della documentazione. L'organizzazione del lavoro, degli spazi, dei tempi dei bambini e degli adulti appartiene strutturalmente ai valori e alle scelte del progetto educativo volti a garantire identità, stabilità, sicurezza ai bambini e al servizio educativo.

8. Ambiente, spazi e relazioni

Gli spazi interni ed esterni del nido sono pensati per favorire interazioni, autonomie, esplorazioni, curiosità e comunicazione. L'ambiente si modifica in relazione ai progetti e alle esperienze di apprendimento dei bambini e degli adulti e in un costante dialogo tra architettura e pedagogia cioè tra gli spazi del Nido e le attività educative. La cura degli arredi, degli oggetti, dei luoghi di attività da parte dei bambini e degli adulti è un atto educativo che genera benessere psicologico, senso di familiarità e appartenenza, gusto estetico e piacere dell'abitare, che sono anche premesse e condizioni primarie per la sicurezza degli ambienti. Pertanto, la sicurezza è una qualità che si sviluppa dalla collaborazione tra le differenti professionalità che se ne occupano e deve

costantemente valutare sia la prevenzione del rischio, sia la ricchezza delle offerte formative.

Articolo 5

Destinatari

1. L'Asilo Nido si rivolge a bambini di età compresa tra i 3 ed i 36 mesi, senza esclusioni di sesso, etnia, religione, cultura e provenienza sociale, garantendo l'inserimento dei bambini portatori di svantaggio psico-fisico, relazionale e socio-culturale.
2. I bambini che compiono 3 anni durante l'anno educativo, potranno frequentare l'Asilo Nido fino al termine dell'anno di attività in corso.

Articolo 6

Ricettività

1. La capacità ricettiva strutturale potenziale dell'Asilo Nido Comunale e dell'aggregata Sezione Primavera è di n. 82 bambini, di cui 16 per la fascia di età 3-12 mesi, 33 per la fascia di età 13-24 mesi e 33 per la fascia di età 25-36 mesi. L'età dei bambini va riferita alla data del 1° settembre (inizio frequenza).
2. La capacità ricettiva è definita sulla base del provvedimento di autorizzazione al funzionamento.
3. Ai sensi dell'art. 53 del Regolamento Regionale n. 4/2007, il numero dei bambini ammessi può essere superiore alla capacità ricettiva, fissata nell'autorizzazione al funzionamento, in considerazione dello scarto giornaliero tra bambini iscritti e reali frequentanti, fermi restando gli standard previsti relativi alla superficie richiesta per gli spazi interni, che va parametrata in relazione alla ricettività o capienza.

Articolo 7

Gestione

1. La gestione dell'Asilo Nido Comunale e dell'aggregata Sezione Primavera è assicurata mediante affidamento in concessione dei servizi a società esterna aggiudicataria di apposita gara d'appalto esperita dal Comune.
2. Le modalità di gestione dei servizi sono quelle definite nello specifico Capitolato speciale d'appalto della gara, e nel progetto esecutivo presentato dall'operatore economico aggiudicatario della concessione.

Articolo 8

Organismi

1. La partecipazione alla gestione dell'Asilo Nido costituisce un momento d'incontro tra l'istituzione

e la famiglia, al fine di elaborare le strategie comuni per garantire opportunità educative verso i bambini intesi nella loro unicità.

2. Gli organi della partecipazione alla gestione dell'Asilo Nido sono:
 - l'Assemblea delle Famiglie;
 - il Comitato di Partecipazione.

Articolo 9

L'Assemblea delle Famiglie

1. L'Assemblea delle Famiglie è composta da tutti i genitori (anche affidatari/tutori) che hanno bambini iscritti all'Asilo Nido ed alla Sezione Primavera; è convocata, di concerto tra il Coordinatore dei servizi e l'Amministrazione Comunale, almeno due volte l'anno (all'inizio ed a metà dell'anno educativo, rispettivamente di norma nel mese di settembre e nel mese di febbraio) ed ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, anche su richiesta del personale educativo o di almeno un terzo dei genitori. All'Assemblea delle Famiglie partecipa tutto il personale educativo.
2. Le adunanze sono valide qualsiasi sia il numero dei componenti presenti.
3. Compiti dell'Assemblea delle Famiglie sono:
 - discussione programma educativo annuale e delle iniziative progettuali da realizzare;
 - presentazione proposte ed osservazioni riguardanti il funzionamento del servizio.

Articolo 10

Il Comitato di Partecipazione

1. Il Comitato di Partecipazione è composto da:
 - n. 3 rappresentanti dei genitori (votati dall'Assemblea delle Famiglie);
 - n. 3 rappresentanti del personale del nido (di cui n. 2 educatrici e ed il coordinatore);
 - n. 1 delegato dall'Amministrazione Comunale.
2. Il Comitato elegge al proprio interno un Presidente il quale rappresenta il servizio di Asilo Nido nei rapporti con l'esterno e presiede le riunioni.
3. Il Comitato di partecipazione si riunisce almeno due volte l'anno (all'inizio ed a metà dell'anno educativo, rispettivamente di norma nel mese di settembre e nel mese di febbraio) ed ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, anche su richiesta del personale educativo o di almeno un terzo dei genitori.
4. Il Comitato può richiedere l'intervento alle proprie sedute di funzionari o assessori comunali. Il verbale delle riunioni è affisso nella sede dell'Asilo Nido ed è trasmesso all'Amministrazione.
5. Compiti del Comitato di Partecipazione sono:
 - partecipazione attiva e democratica dei genitori all'organizzazione del Nido;

- controllo della piena e corretta applicazione delle disposizioni del presente Regolamento;
- verifica e valutazione del funzionamento e della gestione dell'Asilo Nido con la possibilità di formulare delle proposte all'Amministrazione Comunale volte a garantire il buon funzionamento del servizio;
- collaborazione nell'attuazione di manifestazioni/eventi di carattere ricreativo.

Articolo 11

Organizzazione del personale

1. Ai sensi dell'art. 53 del Regolamento Regionale n. 4/2007, il funzionamento e le attività dell'Asilo Nido e dell'aggregata Sezione Primavera, sono assicurati dal personale educativo e dal personale ausiliario nella specificità dei diversi ruoli e profili professionali.
2. L'organico dell'asilo nido è costituito da:
 - coordinatore: ha compiti di gestione delle risorse umane; provvede a tutti i compiti amministrativi necessari al funzionamento dei servizi; verifica e provvede alle forniture del materiale necessario alle varie attività, collabora con le Educatrici e programma gli interventi educativi;
 - educatori: sono operatori qualificati che adottano metodologie educative mirate al benessere psico-fisico del bambino, alla sua socializzazione, a sostenere l'azione educativa della famiglia nello sviluppo dell'autonomia e dell'identità del bambino; agli educatori competono altresì le operazioni di igiene e pulizia del bambino e la somministrazione dei pasti;
 - personale ausiliario: si prende cura della pulizia e dell'igiene dei locali e dei beni, compresi i giochi con i quali i piccoli ospiti sono sempre a contatto, contribuendo così a rendere accogliente e confortevole l'ambiente; inoltre, provvede, al guardaroba ed alla lavanderia.
3. Tutto il personale è alle dipendenze dirette dell'operatore economico aggiudicatario della procedura di gara di affidamento in concessione dei servizi.
4. L'operatore economico aggiudicatario del servizio garantisce:
 - la formazione/aggiornamento del personale educativo;
 - la supervisione degli educatori in servizio.

Articolo 12

Servizio mensa

1. Il complesso dei locali adibiti al servizio di Asilo Nido e Sezione Primavera è provvisto di cucina interna.
2. Il gestore dovrà assicurare la fornitura e la somministrazione dei pasti nel rispetto delle tabelle dietetiche approvate dal competente servizio dell'ASL, garantendo l'utilizzo di prodotti alimentari

di prima qualità o scelta, preferendo il più possibile prodotti biologici e provenienti da aziende locali. Il concessionario ha l'obbligo di fornire diete speciali a bambini con accertate allergie alimentari, su prescrizione del medico pediatra di base e richiesta dei genitori e alimentazione differenziata nel rispetto della cultura di appartenenza.

3. Il menù di giornata deve essere esposto all'ingresso dei locali.
4. Le derrate alimentari dovranno essere rispondenti alla migliore qualità e genuinità (produzioni locali, garanzia di tracciabilità della filiera, prodotti di agricoltura biologica, etc.).
5. L'orario dei vari pasti è fissato dalle educatrici del nido, tenuto conto delle abitudini dei bambini e delle esigenze organizzative del nido.
6. Il servizio rappresenta un valore aggiunto che favorisce la disponibilità all'ascolto, all'informazione e alle relazioni con le famiglie sui temi dell'alimentazione, della salute e del benessere del bambino, tenendo in considerazione anche certificate condizioni di salute oppure pratiche alimentari dettate da scelte religiose delle famiglie.

Articolo 13

Ammissione ai servizi

1. L'ammissione ai servizi avviene nel seguente modo:
 - iscrizione preventiva (preiscrizione) aperta dal mese di marzo, previa pubblicazione di un avviso pubblico;
 - per almeno 50 posti del servizio di Asilo Nido, a seguito dell'apertura del portale regionale zero-sei, pubblicizzato anche mediante avviso pubblico comunale, le famiglie dovranno presentare istanza per l'ottenimento dei buoni educativi regionali; con l'ottenimento dei buoni educativi il gestore perfezionerà l'iscrizione all'a.e. dei bambini mediante presentazione da parte delle relative famiglie della domanda di iscrizione;
 - successivamente alla pubblicazione della graduatoria delle famiglie che hanno ottenuto i buoni educativi regionali, il Comune di Copertino, per un massimo di 20 posti, aprirà un bando di iscrizione, previa pubblicazione mediante avviso pubblico, coerente con i criteri e le fasce ISEE previste dalla Regione Puglia per l'erogazione dei buoni educativi.
2. Il Comune di Copertino si impegna a dare massima pubblicità agli avvisi pubblici che dovranno contenere le informazioni principali per partecipare ad ogni fase di ammissione, oltre che i contatti per ottenere informazioni o supporto.
3. I modelli preiscrizione o iscrizione saranno resi disponibili sul sito istituzionale del Comune e nella sede di Via T. Colaci (I piano), oltre che nella sede del servizio di Asilo Nido e della Sezione Primavera.
4. I bambini residenti nel Comune di Copertino hanno diritto di precedenza all'ammissione al servizio

rispetto ai non residenti. Questi ultimi saranno inseriti in calce alla graduatoria degli ammessi residenti.

Articolo 14

Compartecipazione delle Famiglie ai servizi

1. I servizi di Asilo Nido e della Sezione Primavera, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno del 31/12/1983, rientrano tra le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale, per i quali la Giunta Comunale, annualmente, è chiamata a deliberare le tariffe di entrata, e pertanto l'importo del cofinanziamento da parte dell'Ente a fronte della spesa prevista.
2. Per i bambini che usufruiranno dei buoni educativi regionali, la contribuzione delle Famiglie avverrà secondo quanto stabilito dal bando regionale.
3. Per i restanti bambini, la contribuzione delle Famiglie verrà stabilita annualmente con deliberazione di Giunta Comunale, in coerenza con i criteri e le fasce ISEE previste dalla Regione Puglia per l'erogazione dei buoni educativi.
4. Tutte le famiglie verseranno la quota spettante direttamente al gestore.
5. Per il minore in carico al Servizio Sociale inserito con progetto personalizzato, la retta sarà per intero a carico del Comune di Copertino.
6. In presenza di fratelli frequentanti, la retta sarà ridotta del 20% a partire dal secondo figlio.

Articolo 15

Vaccinazioni

1. Per essere ammessi ai servizi i bambini devono aver ottemperato alle prescrizioni previste dalla vigente normativa sanitaria in ordine alle vaccinazioni obbligatorie, delle quali deve essere presentata apposita attestazione in allegato alla presentazione della domanda di iscrizione.
2. All'inizio della frequenza, le famiglie dovranno consegnare un certificato medico rilasciato dal pediatra di famiglia, attestante che il bambino non ha malattie infettive in atto e quindi è idoneo alla frequenza.
3. I bambini, nel giorno in cui sono sottoposti a vaccinazione, non sono ammessi al Nido.

Articolo 16

Assenze cautelative

1. I servizi non possono essere erogati ai bambini nel caso in cui gli stessi presentino condizioni fisiche riconducibili ai seguenti casi:
 - febbre (temperatura corporea superiore a 37,5°);

- diarrea;
 - vomito;
 - affezioni gravi delle vie respiratorie;
 - eruzioni cutanee a tipo esantematico;
 - secrezioni muco purulente congiuntivali.
2. A fronte dei suddetti casi il Coordinatore, anche su segnalazione del personale educativo, è autorizzato a contattare le famiglie o le persone di riferimento del bambino al fine del ritiro anticipato, rispetto all'orario giornaliero, con l'obiettivo di non diffondere la casistica agli altri bambini presenti. Le famiglie sono invitate a far rientrare i bambini solo a guarigione completata.

Articolo 17

Assenze

1. Nel caso in cui la famiglia preveda di far assentare il bambino per almeno 6 giorni consecutivi, la stessa dovrà darne tempestivamente comunicazione al Coordinatore. In caso di malattia che non preveda la guarigione in 2/3 giorni consecutivi, la famiglia dovrà darne tempestiva comunicazione al Coordinatore, anche al fine del monitoraggio del livello infettivo della relativa sezione di appartenenza.
2. In caso di assenza per malattia per oltre 6 giorni consecutivi, le famiglie al rientro dovranno presentare apposito certificato di guarigione redatto dal pediatra di riferimento.

Articolo 18

Assicurazioni

1. Tutti i bambini accolti nell'Asilo Nido e nella Sezione Primavera, per la durata della loro permanenza in ogni singola sezione, saranno assicurati contro il rischio di infortunio, invalidità temporanea o permanente, decesso.

Articolo 19

Accesso ai locali

1. L'accesso ai locali in cui vengono erogati i servizi di Asilo Nido e della Sezione Primavera è consentito esclusivamente ai genitori dei bambini (anche affidatari/tutori) o ad altri familiari o persone diverse dalla parentela se preventivamente autorizzate dalle famiglie in fase di iscrizione all'anno educativo.
2. Alle madri in allattamento è consentito l'ingresso al servizio in qualsiasi momento.
3. Il personale educativo non può somministrare ai bambini farmaci consegnati dai genitori.

Articolo 20

Orario di funzionamento dei servizi di Asilo Nido e della Sezione Primavera

1. L'Asilo Nido e la Sezione Primavera sono aperti dal lunedì al sabato (domenica chiuso), per 11 mesi l'anno (agosto escluso).
2. L'orario di funzionamento giornaliero viene stabilito e comunicato alle famiglie annualmente, prima dell'avvio dell'anno educativo, in accordo tra il gestore e l'Amministrazione Comunale.
3. Entro i primi giorni di avvio dell'anno educativo, il gestore comunicherà alle famiglie il calendario annuale delle chiusure per festività, concordato con l'Amministrazione Comunale.

Articolo 21

Rinunce e scorrimento della graduatoria

1. I genitori possono in qualsiasi momento rinunciare al posto/bambino presentando apposita dichiarazione indirizzata al Sindaco, fermo restando il pagamento della retta fino alla data di presentazione della rinuncia medesima.
2. In caso di rinuncia il posto vacante viene coperto dal primo dei non ammessi attingendo dall'apposita graduatoria.
3. Della disponibilità del posto viene data comunicazione ai genitori interessati che entro cinque giorni dovranno confermare per iscritto, l'utilizzo o la rinuncia alla frequenza.
4. Scaduto tale termine saranno considerati rinunciatari e si procederà a scorrere la graduatoria.

Articolo 22

Trattamento dati personali

1. Tutto il personale assunto dal gestore, ed impiegato nei servizi in concessione, è vincolato al rispetto della tutela dei dati sensibili riguardanti i bambini e le famiglie utenti. In materia di trattamento dei dati personali si applicano le vigenti norme in materia.

Articolo 23

Entrata in vigore ed abrogazioni

1. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della relativa deliberazione di approvazione.
2. Con l'entrata in vigore del presente Regolamento sono abrogate tutte le disposizioni regolamentari comunali precedenti con esso incompatibili.

Articolo 24

Limiti del Regolamento

1. Per quanto non contemplato nel presente Regolamento, valgono le norme di legge nazionali di riferimento e la seguente normativa regionale:
 - L.R. 10 Luglio 2006, n. 19, in materia di "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
 - Regolamento regionale del 18 gennaio 2007, n. 4.